

LINEE GUIDA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO AZIENDALE - BUSINESS PLAN

Sintesi dei requisiti e dei contenuti

Il Piano Aziendale dovrà descrivere:

- ❑ la situazione iniziale dell'azienda agricola e gli elementi cardine specifici;
- ❑ la situazione dell'azienda agricola al termine del periodo di realizzazione del piano;
- ❑ la descrizione degli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e aziendali;
- ❑ la descrizione degli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
- ❑ il programma degli investimenti per il miglioramento globale dell'azienda in termini di: miglioramento del rendimento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali, compresa la partecipazione ad azioni formative sull'impiego ottimale dei fattori della produzione anche in termini di ecosostenibilità;
- ❑ la descrizione degli eventuali fabbisogni in termini di adeguamento alle norme esistenti;
- ❑ il cronoprogramma degli investimenti materiali ed immateriali previsti;
- ❑ il calcolo del reddito aziendale, della capacità occupazionale (in termini di unità lavorative) e della redditività del lavoro e del capitale fondiario, riferito sia alla situazione iniziale dell'azienda che alla situazione risultante al termine del periodo di esecuzione del piano stesso;
- ❑ il piano finanziario per l'esecuzione degli investimenti previsti, con l'indicazione della componente di aiuto pubblico richiesta eventualmente per azioni riferite alle Misura 121;
- ❑ delle modalità di copertura della quota privata.

I. SITUAZIONE ATTUALE AZIENDALE

Anagrafica Azienda

Ragione Sociale:

Forma Giuridica:

Comune sede legale:

Anagrafica Beneficiario

Cognome e Nome:

Anni di attività svolta in azienda:

Eventuale titolo I.A.P.:

Anagrafica Societaria (una per ogni socio)

Cognome e Nome:

Quote di partecipazione nella società:

Anni di attività svolta in azienda:

Eventuale titolo I.A.P.:

Recapiti beneficiario

--

Nominativo redattore del Piano Aziendale

--

II. L'AZIENDA

II.1 - L'organizzazione del lavoro

Manodopera	Numero	Giornate Lavorative disponibili	Giornate Lavorative prestate
Familiare			
Salariata fissa			
Salariata avventizia			
Impiegatizia fissa			
Impiegatizia part – time			
Altra (specificare)			
TOT.			

Le giornate lavorative annue per addetto familiare possono essere non superiori a 275.

II.2 - Caratteristiche Addetti

Addetto		Età	Titolo di studio e Istituto che lo ha rilasciato	Eventuali qualifiche IAP / CD
1	Familiare (es.)			
2	Salariato fisso (es.)			
3				
4				
n				

II.3.1 – Terreni aziendali

Terreni	Proprietà (ha)	Affitto (ha)	TOTALE (ha)	di cui irrigua (ha)
SAU (ha)				
SAT (ha)				

II.3.2 - Indirizzi culturali prevalenti

--

allevamento		

II.6 – Impianti arborei

Tipologia	Superficie (ha)	Numero piante

II.7 – Diritti di produzione

Tipologia	UM	Quantità	Valore (€)
Vitivinicolo	ha		
Quota latte	Q.li		
Titoli P.U.A.	N		
Altro (specificare)			

II.7 – Produzione (*)

Dati relativi a (barrare):

- Ultimo esercizio

- Media ultimi tre anni

II.9 – Diversificazione

Attività	Importo fatturato (€) al netto d’IVA
Agriturismo	
B & B	
Attività ricreativa	
Altro (specificare)	

II.10 – Altre informazioni

Utilizzo software supporto produzione	<i>SI / NO</i>
Utilizzo software gestionali	<i>SI / NO</i>
Sito Internet	<i>Se SI, indicare il link</i>
Utilizzo e-commerce	<i>Se SI, indicare il link</i>
Certificazioni	<i>Indicare</i>
Accordi commerciali	<i>Indicare</i>

III. IL PROGETTO D'IMPRESA – OBIETTIVI – STRATEGIE - AZIONI

III.1

Max 7500 caratteri(spazi esclusi)

Illustrare la situazione di partenza dell'azienda agricola

Descrizione dell'idea progetto, degli obiettivi e della strategia progettuale e delle sue tappe essenziali, delle azioni che si intendono implementare e del mercato di riferimento.

Indicare i punti di forza dell'iniziativa.

Indicare, altresì, gli effetti produttivi ed economici previsti.

III.2 - Conseguimento Obiettivi qualificanti (vedi Art. 13 – “Criteri di selezione”)

Obiettivi qualificanti del Piano		Azioni finalizzate al conseguimento	Anno di implementazione
A	Miglioramento condizioni benessere animali		
B	Qualificazione produzioni		
C	Innovazione tecnologica		
D	Necessità di conformarsi alle norme esistenti		
E	Diversificazione attività		
F	Riconversione produttiva		
G	Innovazione marketing aziendale		
H	Miglioramento sostenibilità ambientale		
I	Miglioramento condizioni di sicurezza sul lavoro		
L	Dimensione economica dl Piano d'investimento di cui al Piano Aziendale		

III.3 – Eventuali impegni relativi a tipologie d’investimento coerenti con la Misura 121 (vedi Art. 13 – “Criteri di selezione”)

Scelta opzionale ai fini del conseguimento del relativo punteggio

COMPARTO	INVESTIMENTI PRIORITARI	Investimenti Previsti	Costo (€)	Anno di implementazione
Ortofrutta	<ul style="list-style-type: none"> a) Riconversione produttiva e varietale degli impianti senza incremento della superficie coltivata (*); b) Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti in funzione delle certificazioni comunitarie (**); c) Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alla riduzione dell’impatto ambientale ed alla diffusione dei sistemi di certificazione (**); d) Adozione di sistemi irrigui ed energetici ad alta efficienza, anche con l’impiego di fonti alternative (**). 			
Cerealicolo	<ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto di macchine ed attrezzature funzionali alla riduzione dell’impatto ambientale ed alla diversificazione produttiva (*); b) Certificazione e tracciabilità di filiera a vantaggio della qualità del prodotto (**); c) Completamento delle strutture di stoccaggio e prima lavorazione con l’introduzione di sistemi innovativi di conservazione (**). 			
Olivicolo	<ul style="list-style-type: none"> a) Diffusione della raccolta meccanizzata (**); b) Introduzione di sistemi di gestione e controllo finalizzati al miglioramento della qualità (**); c) Acquisizione di hardware e software finalizzati alla razionalizzazione della gestione e della comunicazione (ICT) (*); d) Investimenti diretti alla protezione dell’ambiente, al riutilizzo dei sottoprodotti della lavorazione, 			

	all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro (**).			
Vitivinicolo	<ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto macchine per la distribuzione di fitofarmaci con minore impatto ambientale o adatte a nuovi sistemi di allevamento (**); b) Introduzione di sistemi di gestione e controllo finalizzati al miglioramento della qualità (**); c) Acquisizione di hardware e software finalizzati alla razionalizzazione della gestione e della comunicazione (ICT) (*). 			
Lattiero Caseario –	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammodernamento strutturale e dotazionale per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività, per il miglioramento del benessere degli animali, per l'automazione delle operazioni di allevamento (**); b) Realizzazione e adeguamento di strutture ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e l'utilizzazione dei reflui aziendali, a scopo agronomico ed energetico oltre gli obblighi previsti dalle norme vigenti, salvo i casi di deroga sui requisiti minimi (**); c) Investimenti strutturali e dotazionali finalizzati alla vendita diretta di prodotti tipici e di qualità (*); d) Investimenti per la certificazione e tracciabilità di filiera (**). 			
Zootecnica da carne	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammodernamento strutturale e dotazionale per la riduzione dell'impatto ambientale, per il miglioramento del benessere degli animali, per l'automazione delle operazioni di allevamento (**); b) Realizzazione e adeguamento di strutture ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e l'utilizzazione dei reflui aziendali, a scopo agronomico ed energetico oltre gli obblighi previsti dalle norme vigenti, salvo i casi di deroga sui requisiti minimi (**); 			

	<ul style="list-style-type: none"> c) Adeguamento strutturale e dotazionale finalizzato alla tracciabilità, alla sicurezza alimentare ed ai sistemi di qualità riconosciuti (**); d) Investimenti finalizzati alla diversificazione ed ampliamento dell'offerta dei prodotti lavorati e trasformati (*). 			
Funghi e Tartufi	<ul style="list-style-type: none"> a) Realizzazione e ammodernamento tecnologico degli impianti di produzione, finalizzato alla riduzione degli input produttivi (*); b) Introduzione di sistemi di gestione e controllo finalizzati al miglioramento della qualità (**); c) Acquisizione degli strumenti dell'ICT finalizzati alla gestione aziendale (**). 			
Miele	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammodernamento tecnologico degli impianti di produzione, finalizzato alla diminuzione dei costi al risparmio energetico (**); b) Realizzazione di strutture ed impianti finalizzati all'incremento delle produzioni di qualità (**). 			
Flovivaismo	<ul style="list-style-type: none"> a) Riduzione dei costi di produzione e dell'impatto ambientale degli impianti colturali (**); b) Investimenti per la certificazione del materiale da riproduzione e di propagazione (**); c) Adeguamento tecnologico degli impianti di prima lavorazione e confezionamento (*); d) Investimenti per l'integrazione di sistemi ecocompatibili di smaltimento e di produzione di imballaggi ecocompatibili (**). 			
Foresta legno	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammodernamento strutturale e dotazionale finalizzato alla gestione ecosostenibile e alla produzione di assortimenti di pregio (**); b) Acquisto di macchine e attrezzature funzionali alla diversificazione produttiva "marketing oriented" (**); c) Investimenti aziendali funzionali al riutilizzo a fini 			

	energetici dei residui forestali (*)			
--	--------------------------------------	--	--	--

NOTA BENE:

L'impegno a realizzare le tipologie di investimenti in tabella non costituisce in nessun caso diritto di accesso automatico alla Misura 121.

Considerando che tali impegni concorrono all'attribuzione di un punteggio premiale, devono essere obbligatoriamente eseguiti e saranno oggetto di controllo.

La Misura 121 prevede tuttavia una priorità per i giovani che hanno avuto accesso alla Misura 112.

III.4 – Descrizione analitica degli investimenti relativi alla tabella III.2 ed eventualmente III.3

Tipologia, descrizione, cronoprogramma.

Analisi dei costi:

- ↔ *Investimenti materiali (con scorporo delle spese generali);*
- ↔ *Macchine ed attrezzature;*
- ↔ *Consulenze;*
- ↔ *Investimenti immateriali;*
- ↔ *Brevetti, certificazioni;*
- ↔ *Formazione;*
- ↔ *Altri costi;*

Indicazione delle fonti di copertura finanziaria.

IV. Prospetti economico – finanziari

1_Stato_Patrimoniale_Riclassificato

IMPIEGHI	Pre – intervento (€)¹	Post – intervento (€)
Terreni		
Fabbricati rurali (esclusa abitazione)		
Serre		
Piantagioni		
I - TOTALE CAPITALE FONDIARIO		
Macchinari ed attrezzature		
Capitale bestiame		
II -TOTALE CAPITALE AGRARIO		
Partecipazioni in società		
Quote, diritti, certificati verdi, PAC, marchi, diritto riempimento		
III -TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ED IMMATERIALI		
Rimanenze finali		
Anticipazioni culturali finali		
IV -TOTALE DISPONIBILITA'		
Crediti esigibili entro 12 mesi		
Crediti esigibili oltre 12 mesi		
Crediti erario, INPS e assimilabili		
V -TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE		
VI - TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATA (cc, titoli, fondi, cassa, ecc.)		
TOTALE ATTIVITA' (I+ II + III + IV + V + VI)		

FONTI DI FINANZIAMENTO	Pre – intervento (€)	Post – intervento (€)
Debiti a breve termine (entro 12 mesi)		
Debiti verso fornitori		
I - TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		
Prestiti chirografari (residuo)		
Mutui ipotecari (residuo)		
II – TOTALE PASSIVITA' CONCOLIDATE		

¹ = in assenza di dati aziendali di partenza, si potrà far riferimento ad elementi parametrici documentabili e verificabili quali dati ISTAT, ISMEA, pubblicazioni Regione Basilicata, INEA.

Altre passività		
Dibiti erario, INPS e assimilabili		
Fondo ammortamento		
TFR		
III – TOTALE ALTRE PASSIVITA'		
TOTALE PASSIVITA' (I + II + III)		
MEZZI PROPRI		
CAPITALE NETTO (TOTALE ATTIVITA' – TOTALE PASSIVITA')		

Nota: il post – intervento va inteso con l'entrata a regime del piano d'investimenti.

2_Conto_Economico_Riclassificato

VOCE DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Pre – intervento (€)	Post – intervento (€)
I – Ricavi netti da vendita		
II – Anticipazioni colturali e rimanenze finali		
III – Produzione lorda vendibile (I+II)		
IV – Costi materie prime e servizi		
V – Spese generali e fondiarie		
VI – Valore Aggiunto {III-(IV+V)}		
VII – Salari e stipendi		
VIII – Oneri sociali		
IX – Valore Aggiunto Netto {VI-(VII+VIII)}		
X – Ammortamenti ed accantonamenti		
XI – Reddito operativo (IX – X)		
XII – Contributi PAC		
XIII – Ricavi non caratteristici		
XIV – Costi non caratteristici		
XV – Proventi straordinari		
XVI – Oneri straordinari		
XVII – Interessi attivi		
XVIII – Interessi passivi		
XIX – Imposte e tasse		
XX – Reddito netto (XII + XIII – XIV + XV + XVI + XVII – XVIII – XIX)		
XXI – Reddito netto senza PAC (XX – XII)		

Nota: il post – intervento va inteso con l'entrata a regime del piano d'investimenti.

3_Valutazione_della_convenienza economica

Valore Aggiunto² post interventi – Valore aggiunto pre interventi

Tale valore deve necessariamente essere positivo.

$(\text{Reddito operativo}^3 \text{ post interventi} / \text{Totale Attività post interventi}^4) - \text{Reddito operativo pre interventi} / \text{Totale Attività pre interventi}$

$(\text{Valore aggiunto}^5 \text{ post interventi} / \text{SAU}) - \text{Valore aggiunto pre interventi} / \text{SAU}$

Almeno un valore di questi due ultimi indici deve essere necessariamente positivo.

² = punto VI del conto economico riclassificato.

³ = punto XI del conto economico riclassificato.

⁴ = ultima voce Impieghi dello Stato Patrimoniale riclassificato.

⁵ = punto VI del conto economico riclassificato.